## Problema 18 Iodine equilibrium

- a) Nell'equilibrio omogeneo lo ione ioduro  $\Gamma$  si comporta da base di Lewis cedendo una coppia di elettroni allo iodio molecolare  $I_2$  che quindi ha carattere di acido di Lewis.
- **b)**  $I_2 + 2 S_2 O_3^{2-} \rightarrow 2 \Gamma + 2 S_4 O_6^{2-}$  ( $I_2$  si riduce a  $\Gamma$  e funge da ossidante)  $I_3^- + 2 S_2 O_3^{2-} \rightarrow 3 \Gamma + 2 S_4 O_6^{2-}$  ( $I_3^-$  si riduce a  $\Gamma$  e funge da ossidante)

Gli atomi di zolfo in  $S_2O_3^{2-}$  hanno numero di ossidazione +2.

Gli atomi di zolfo in  $S_4O_6^{2-}$  hanno in media numero di ossidazione +2,5 : +5 i due atomi di zolfo legati agli ossigeni e 0 gli altri due atomi legati con altri atomi di zolfo.

c) Dalla legge di Beer  $A = \varepsilon$  b C, nota l'assorbanza (A), il coefficiente di estinzione molare ( $\varepsilon$ ) e il cammino ottico (b), si ottiene una concentrazione di  $I_2$  nei 100 mL di soluzione in  $CH_2Cl_2$  pari a 5,97 ·10<sup>-4</sup> M ovvero un numero di moli pari a 5,97 ·10<sup>-5</sup> mol.

Queste moli sono quelle contenute nei 5 mL di fase organica estratta, per cui la concentrazione di  $I_2$  in  $CH_2Cl_2$ :

$$[I_2]_{(org)} = (5.97 \cdot 10^{-5} \text{ mol}) / (5 \cdot 10^{-3} \text{ L}) = 0.012 \text{ M}$$

La concentrazione di I2 nella soluzione acquosa è :

$$[I_2]_{(acq)} = [I_2]_{(org)} / K_d$$
  $[I_2]_{(acq)} = 5.97 \cdot 10^{-5} \text{ M} / 150$   $[I_2]_{(acq)} = 7.96 \cdot 10^{-5} \text{ M}.$ 

**d**) Le moli di  $S_2O_3^{2-}$  richieste per ridurre  $I_2$  e  $I_3^-$  sono:  $n=3,1\cdot 10^{-3}$  L  $\cdot$  0,01 mol/L =  $3,1\cdot 10^{-5}$  mol. Dato il rapporto stechiometrico di entrambe le reazioni, le moli totali di  $I_2$  e  $I_3^-$  sono la metà di quelle di  $S_2O_3^{2-}$  ovvero  $1,55\cdot 10^{-5}$  mol.

Sapendo che  $[I_2]_{(acq)} = 7.96 \cdot 10^{-5} \, \text{M}$  e che abbiamo prelevato un'aliquota da 25 mL della soluzione acquosa, le moli di  $I_2$  sono $1.99 \cdot 10^{-6}$  (basta fare M·V); sottraendo alle moli totali di  $I_2$  e  $I_3^-$  quelle di  $I_2$  si ottengono le moli di  $I_3^-$ :  $1.35 \cdot 10^{-5}$  mol.

Le moli di  $\Gamma$  nell'intera soluzione acquosa sono  $50 \cdot 10^{-3}$  L  $\cdot$  0,01 M =  $5 \cdot 10^{-4}$  mol.

Nell'aliquota da 25 mL saranno la metà ovvero 2,5 ·10<sup>-4</sup> mol.

Di queste  $1,35 \cdot 10^{-5}$  mol sono state impiegate nella formazione di  $I_3^-$  per cui quelle che restano in soluzione si ottengono per sottrazione  $(2,36 \cdot 10^{-4} \text{ mol})$ .

Le concentrazioni delle specie si ottengono dividendo per il volume di 25 mL:

$$[I_2]_{(acq)} = 7,96 \cdot 10^{-5} M$$
  
 $[I_3^-]_{(acq)} = 5,40 \cdot 10^{-4} M$   
 $[\Gamma]_{(acq)} = 9,44 \cdot 10^{-3} M$ 

La costante dell'equilibrio omogeneo è:

$$K_e = [I_3^-] / ([I^-] [I_2]) = 719,2$$

e) Calcolare  $\Delta_f G^{\circ}(I_{2 \text{ org}})$  sapendo che  $\Delta_f G^{\circ}(I_{2 \text{ acq}}) = 16,4 \text{ kJ/mol}.$ 

Per l'equilibrio

$$I_{2(acq)} \rightarrow I_{2(org)}$$

la variazione di energia libera della reazione vale:

$$\Delta G^{\circ} = \Delta_f G^{\circ}(I_{2 \text{ org}})$$
 -  $\Delta_f G^{\circ}(I_{2 \text{ acq}})$  = - RT  $lnK_d$ 

Sostituendo 
$$\Delta_f G^{\circ}(I_{2 \text{ acq}}) = 16,4 \text{ kJ/mol}, R = 8,31 \cdot 10^{-3} \text{ kJ/(mol} \cdot \text{K)}, T = 298 \text{ K e } \text{K}_d = 150 \text{ si ottiene:}$$
  $\Delta_f G^{\circ}(I_{2 \text{ org}}) = 4 \text{ kJ/mol}$ 

Soluzione proposta da

Valerio Fasano

ex allievo dell' ITIS "Luigi Dell' Erba" di Castellana Grotte